

IVG

Ecocardiografo, Porfido (Asl 2): “Macchinari sempre operativi, De Vincenzi indotto all’errore?”

di **Redazione**

08 Dicembre 2017 - 12:43



Savona. Tensione ancora alle stelle sul caso dell’ecocardiografo rotto all’ospedale Santa Corona di Pietra Ligure tra il direttore generale della Asl 2 Eugenio Porfido e il consigliere regionale Luigi De Vincenzi, protagonisti di un vivace botta e risposta sul macchinario del reparto di cardiologia.

E dopo l’ultimo affondo dell’esponente Dem, oggi è arrivata una nuova precisazione da parte dei vertici della Asl 2 savonese: “Le bugie hanno le gambe corte ... L’obiettivo fotografico lungo e dalle nostre parti si dice: a qualcuno piace rimestare nel paiolo” sottolinea il direttore Eugenio Porfido.

Dopo aver letto le dichiarazioni del consigliere regionale De Vincenzi: “E’ grave che in un Dea di secondo livello manchino l’ecocardiografo nell’ambulatorio di cardiologia e alla terapia intensiva coronarica ed è da un mese che va così. Io credo che sia una cosa gravissima e che forse meriterebbe anche più attenzione”.

“Abbiamo verificato l’informazione. Quando compaiono notizie di tale gravità sui canali di informazione è importante verificarle indipendentemente dalla notizia o da chi e come è stata fornita e divulgata. L’ecocardiografo è un macchinario fondamentale in cardiologia e quindi l’eventuale, ma improbabile assenza totale va risolta immediatamente per garantire capacità di diagnosi ai professionisti e cosa ancora più rilevante la sicurezza del paziente” precisa il direttore Asl 2.

“La apparecchiature sanitarie a volte si rompono come le automobili. In azienda esistono più ecocardiografi ed è sempre possibile attivare una soluzione “ponte” per esempio con ecografi sostitutivi (una specie di auto di cortesia quando l’automobile è dal meccanico) od in caso contrario di assenza totale di ecocardiografi prendere in considerazione l’ipotesi estrema della chiusura del reparto”.

“Una prima verifica è stata fatta immediatamente sentendo il primario di Cardiologia di Pietra che ha confermato la presenza di ecocardiografi funzionanti e l’operatività del reparto di Cardiologia da lui diretto”.

“Per essere ancora più sicuri successivamente abbiamo chiesto a tre qualificati professionisti dell’azienda di effettuare un ulteriore controllo. Anche loro hanno confermato la presenza di ecocardiografi funzionanti presso il reparto di Cardiologia di Pietra e la situazione di non potenziale pericolo per i pazienti”.

E il direttore Porfido aggiunge: “In questi giorni è stato effettuato l’intervento di riparazione di un ecocardiografo presso il reparto di Cardiologia di Pietra che era stata nel frattempo dotata di un ecocardiografo “sostitutivo”. Forse questa nuova e corretta notizia al consigliere regionale De Vincenzi l’ha data lo stesso informatore e fotografo “non autorizzato” che si aggira per l’ospedale?”.

“Riproponiamo, quindi, al consigliere regionale De Vincenzi la richiesta di fornirci il nominativo dell’informatore fotografo che lo ha indotto in errore. Riteniamo che anche il sindaco di Pietra Valeriani, preoccupato immagino quanto noi, possa unirsi a questa semplice domanda. Il sindaco di Pietra ed il consigliere regionale sanno che, in considerazione delle dinamiche dell’episodio, non è possibile escludere l’eventualità che l’informatore fotografo possa essere un dipendente pubblico e non conoscerne il nominativo interrompe di fatto l’azione potenziale e legittima della pubblica amministrazione anche a propria tutela”.

“Diversamente qualora le verifiche, acquisite tramite il personale dell’azienda, fossero non attendibili, cosa che al momento si esclude conoscendo competenza e professionalità di chi le ha eseguite, corre ugualmente obbligo alla pubblica amministrazione di intervenire. In sintesi la risposta alla nostra domanda priva di polemica è sì o no? Ad altre valutazioni che non ci competono” conclude Porfido.